

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia
Piazza dei Tribunali, 4 - 40124 Bologna
Tel. 051 58.22.09 - Fax 051 58.37.02
www.ordineavvocatibologna.net
Pec: consiglio@ordineavvocatibopec.it

Bologna, 23 maggio 2023

Al sig. Direttore de
Il Dubbio

Al sig. Presidente del
Consiglio Nazionale Forense

Al sig. Presidente della
Fondazione dell'Avvocatura Italiana

e p.c.

Agli Ordini ed alle Unioni Forensi Italiane

Loro indirizzi

Gentilissimi,

nella mattinata di ieri le cronache hanno dato notizia di un'operazione di polizia, svoltasi anche nella città di Bologna, nell'ambito di una indagine relativa a cittadini di nazionalità turca.

Alcune testate hanno poi scelto di lanciare in particolare la notizia dell'arresto di un Avvocato bolognese indicandone nome e cognome, aggiungendo foto e presunti dettagli.

Tuttavia, la notizia era destituita di fondamento, visto che alcun provvedimento di natura cautelare era stato emesso nei confronti del nostro Iscritto dal Giudice delle Indagini Preliminari di Milano.

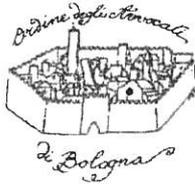
Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna con rammarico e sconcerto ha dovuto riscontrare come tra i diffusori di una notizia tanto urlata, quanto inesistente, vi fosse anche il quotidiano Il Dubbio, notoriamente edito dalla Fondazione ed emanazione del Consiglio Nazionale.

Un doveroso e necessario approfondimento ed una altrettanto doverosa e necessaria riflessione da parte della redazione del quotidiano dell'Avvocatura avrebbero evitato non solo un episodio di indubbia gravità, che ha leso fortemente il decoro dell'interessato, gettando, nel contempo, un'ombra ingiustificata sul Foro, ma soprattutto di unire la responsabilità dell'Avvocatura all'alimentazione della cultura della spettacolarizzazione di un giustizialismo che sembra disprezzare diritti e garanzie.

Diritti e garanzie che però, ancor prima di essere precetto costituzionale, sono linfa ed immagine della nostra Professione.

La nostra comunicazione, il nostro giornalismo non possono e non debbono essere uguali a quelli altrui, e men che meno simili a quelli meno rispettosi delle persone e dei loro diritti: se





CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia
Piazza dei Tribunali, 4 – 40124 Bologna
Tel. 051 58.22.09 – Fax 051 58.37.02
www.ordineavvocatibologna.net
Pec: consiglio@ordineavvocatibopec.it

fosse così non avrebbe senso, invece che lottare per cambiarla, accodarsi ad una cultura che di norma affermiamo di respingere.

L'Avvocatura può fare di più e meglio e di più e meglio deve fare.

Limitarsi a modificare tardivamente i contenuti delle pagine web per ricondurle al vero, come accaduto nel pomeriggio di ieri, era certo necessario ma non è sufficiente.

Con rammarico e sconcerto il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna sente il dovere di segnalare quanto sopra, confidando che il nostro Collega riceva le doverose e pubbliche comunicazioni di rettifica e scuse e, soprattutto, che la testata sia concretamente coerente con quella linea di rifiuto dei processi mediatici che solo pochi giorni fa al salone di Torino veniva affermata.

Quello slogan graffiante lanciato da Il Dubbio al salone di Torino, **“Il colpevole sei tu - vivi l'effetto della gogna mediatica sulla tua pelle”**, per il nostro Collega non è stata una boutade, ma è stato un colpo reale e ingiusto e tale lo sarebbe stato anche se la notizia non fosse stata inesistente.

L'accaduto è troppo doloroso e fortemente disonorevole.

Siamo però certi che saranno assunte immediatamente le necessarie azioni e, con la stessa sincerità con la quale ci si è voluti esprimere, di questo si è grati.

Con saluti cordiali.

Il Presidente
Flavio Peccerini

Deliberazione del 22 maggio 2024

